

Roma, 23 giugno 2025

NOTIZIARIO N. 35

AGENZIA DEL DEMANIO

Finalmente una buona notizia

Il giorno 18 giugno u.s. si è tenuta la prevista riunione del tavolo sindacale convocata dall'Agenzia per proseguire il cammino della trattativa concernente il rinnovo dell'ormai scaduto CCNL 2022-2024.

Finalmente possiamo darvi la buona notizia della conclusione definitiva delle trattative (lunghe ed estenuanti) tra la parte datoriale e le OO.SS., ed è stata fissata per il giorno 2 luglio la firma della pre-intesa contrattuale. L'iter prevede poi il passaggio al Comitato di gestione per l'approvazione a cui seguirà la firma definitiva.

Purtroppo, dobbiamo ammettere che alcune delle nostre proposte, contenute nella piattaforma iniziale presentata all'Agenzia, non hanno trovato accoglimento, anzi verso alcune la parte datoriale ha dimostrato una chiusura invalicabile (esempio sperimentazione della settimana corta, aumento delle giornate di agile/coworking), ma altre sono state accolte anche seguito di una determinata e ferma battaglia da parte della nostra sigla sindacale.

In attesa di potervi trasmettere una copia del testo, che avverrà successivamente alla firma della pre-intesa, vi anticipiamo le principali novità introdotte dal rinnovo.

Il principale aspetto della parte economica è sicuramente il previsto incremento degli stipendi tabellari che, a regime a far data dall'anno 2024, sarà del 7% sui precedenti valori tabellari corrispondente ad un importo lordo medio mensile calcolato sul quinto livello pari a 156 €. È vero che si tratta di importi insufficienti a recuperare il potere d'acquisto perso a causa dell'inflazione, ma comunque rappresentano un importante passo in avanti. Oltre detti aumenti siamo riusciti ad ottenere, quasi alla fine delle trattative, l'inserimento di un nono scatto di anzianità triennale rispetto agli otto attualmente esistenti.

Sotto l'aspetto giuridico-normativo abbiamo ottenuto alcune vere vittorie, considerando la totale chiusura che la parte datoriale aveva dimostrato all'inizio delle trattative.

È stata ottenuta l'anticipazione della maturazione dei giorni di ferie aggiuntivi iniziando l'incremento dal quinto anno di servizio e non più dal decimo, saranno quindi così ripartite: 2 gg al compimento del 5° anno di servizio, ulteriori 2 gg al compimento del 10° anno di servizio ed infine altre 2 gg al compimento del 15° anno di servizio; raggiungendo così il numero complessivo di 28 giorni, finalmente parificati a quanto avviene nel settore pubblico.

Inoltre, per la prima volta si è ottenuta la previsione di una procedura per la regolamentazione della mobilità interna, che prevede delle informative periodiche attraverso la intranet aziendale sui

fabbisogni organizzativi, anche generati dal turnover, per informare così il personale delle posizioni disponibili presso le sedi aziendali, con evidenza del numero e delle professionalità richieste, e del termine entro il quale sarà possibile presentare istanza di trasferimento. Ulteriore aspetto molto rilevante per i colleghi interessati è che finalmente potranno presentare domanda di mobilità dopo una permanenza nella sede di provenienza di almeno 36 mesi (e non più 60 mesi), fatte salve eventuali tutele di legge.

Alcune novità riguardano anche i permessi studio, il trattamento di fine rapporto, congedi e permessi dei genitori e la definizione di limiti e modalità per alcune eventuali chiusure aziendali.

Sul fronte delle relazioni sindacali di livello nazionale e, in particolar modo finalmente anche territoriale abbiamo ottenuto l'inserimento di ulteriori tematiche, di particolare interesse per tutti i lavoratori (es. salute e sicurezza, fabbisogni formativi, mobilità volontaria nel territorio di riferimento, c.d. meritocratiche, lavoro straordinario e organizzazione del lavoro) che saranno oggetto di specifica informativa.

Sono stati ulteriormente confermati e stabilizzati gli istituti del coworking e del lavoro agile, quest'ultimo ha visto l'incremento di un ulteriore tipologia volta alla tutela di persone fragili a causa di particolari condizioni di salute.

Infine, un aspetto fondamentale, per cui la nostra sigla sindacale ha da sempre combattuto, ha finalmente ottenuto l'attenzione che merita: la ridefinizione dei profili professionali a cui l'Agenzia, pur in sede di contrattazione integrativa, ha finalmente acconsentito alla loro totale revisione attraverso un calendario già condiviso con le OO.SS. i cui lavori avranno inizio al termine delle procedure di validazione della pre-intesa e termineranno entro il 31.10.2025. Questo punto è particolarmente importante, perché a seguito della revisione dei profili professionali si procederà anche alla revisione del sistema di classificazione del personale nel rinnovo per il triennio 2025-2027 con una conseguente revisione della struttura retributiva.

Oltre a queste variazioni sono state concordate 3 dichiarazioni congiunte, contenenti impegni da parte dell'Agenzia.

Una prima dichiarazione riguarda l'impegno di avviare le trattative per il rinnovo del CCNL 2025 – 2027 entro il 31 dicembre 2025 e della possibilità di valutare un aumento degli importi dei PDR annualmente distribuiti, adottando un nuovo sistema di ripartizione delle risorse disponibili per il rinnovo contrattuale. Nel corso del rinnovo del CCNL 2025 - 2027, come già anticipato, si opererà sul nuovo sistema di classificazione del personale e alla nuova struttura della retribuzione, e inoltre saranno oggetto di attenzione anche le componenti retributive extra contratto (PDR, Una Tantum, MBO) che finora non erano nemmeno mai state oggetto di informativa.

La seconda dichiarazione contiene l'impegno da parte dell'Agenzia ad intervenire su alcuni aspetti dei contratti a tempo determinato rispetto ai quali si è convenuto di avviare un percorso negoziale volto alla definizione della disciplina contrattuale applicabile e di valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale assunto con forme di lavoro flessibile.

Una terza riguarda il tema della manovra di sviluppo (meritocratica) del 2025 e la novità riguardante un coinvolgimento delle OO.SS. anche se per ora solamente a livello informativo nel merito della Convenzione di servizi triennale, e la volontà ad incrementare il premio di risultato.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali